

**TPL LINEA S.R.L.**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

Signori Soci della Società TPL Linea S.r.l.,

**Premessa**

Si evidenzia, preliminarmente, che il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e che la presente Relazione contiene, la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa in data 13 aprile 2018.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge è stato comunicato in data odierna al Collegio Sindacale, in considerazione dell'espressa rinuncia ai termini previsti dal 2429 primo comma, da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Si segnala che durante la seduta del C.d.A. del 29 marzo 2019 è stato deliberato il differimento dei termini a 180 giorni per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Come riportato nella Relazione sulla gestione, le motivazioni che hanno portato al differimento dell'approvazione del bilancio risultano le seguenti:

*"- l'incertezza normativa sull'applicazione del D.Lgs n. 124/2017 e ss.mm.ii (trasparenza delle erogazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni) e relative sanzioni;*

*- incertezza sugli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma;*

*- nuove linee guida CNDCEC per l'elaborazione della Relazione sul Governo Societario (art 6 D.Lgs 175/2016)".*

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi.**

Tenendo anche conto delle dimensioni e dell'attività dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e la struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono diminuite di 14 unità, grazie ad una politica aziendale di contenimento dei costi, come meglio riportato in relazione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Come riportato anche nella Relazione sulla gestione in data 19 luglio 2017 il C.d.a. ha deliberato una proposta di modifica dello statuto come previsto dal D.L. n 175/2016 e s.m.i. c.d. "Decreto Madia". Essendo il termine di adeguamento ormai scaduto da tempo, si sollecita il C.d.a. a convocare nuovamente l'assemblea dei soci. Il Collegio propone almeno di modificare lo statuto nelle parti obbligatorie ai sensi del D.L. richiamato e in particolare per quanto riguarda l'introduzione di un amministratore unico e solo con delibera motivata, con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi, prevedere un Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda invece la governance si segnala che il C.d.A. ha deliberato, in data 3 luglio 2018, di conferire, con effetti dal 19 giugno 2018, i poteri di cui all'art. 14 dello Statuto "Direttore Generale" al Presidente della società.

#### **Attività svolta**

Nel corso dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, c.c., abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità adeguata, in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti eventuali operazioni di maggiore rilievo, per caratteristiche o dimensioni e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre tenuto regolari rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché con l'Organismo di Vigilanza ex 231/01, di cui il Presidente del Collegio è membro, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Da tali confronti non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, salvo la richiesta

da parte dell'Organismo di Vigilanza di adeguamento del modello alle novità normative e all'attuale organizzazione societaria.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto all'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria hanno una consolidata conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'assemblea e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato un parere previsto dalla legge.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente Relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c., al quale il Collegio ha rinunciato.

Si rende noto che il Collegio sindacale, non essendogli demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in linea con la normativa vigente e a tal riguardo non ha nulla da rilevare.

La funzione relativa alla revisione legale dei conti della Vostra Società è stata attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A., a cui pertanto compete il compito di esprimere il giudizio in merito al bilancio dell'esercizio, conseguentemente si fa rinvio alla relazione emessa dalla medesima società di revisione in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n.39/2010.

Con riferimento al bilancio al 31.12.2018 si evidenzia quanto segue:

- è stata fornita in nota integrativa un'esauriente informativa riguardante gli impegni e le garanzie non risultanti dal bilancio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono stati intrattenuti contatti con i rappresentanti della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di esaminare eventuali

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato un parere previsto dalla legge.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente Relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c., al quale il Collegio ha rinunciato.

Si rende noto che il Collegio sindacale, non essendogli demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in linea con la normativa vigente e a tal riguardo non ha nulla da rilevare.

La funzione relativa alla revisione legale dei conti della Vostra Società è stata attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A., a cui pertanto compete il compito di esprimere il giudizio in merito al bilancio dell'esercizio, conseguentemente si fa rinvio alla relazione emessa dalla medesima società di revisione in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n.39/2010.

Con riferimento al bilancio al 31.12.2018 si evidenzia quanto segue:

- è stata fornita in nota integrativa un'esauriente informativa riguardante gli impegni e le garanzie non risultanti dal bilancio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono stati intrattenuti contatti con i rappresentanti della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di esaminare eventuali

problematiche inerenti la composizione del bilancio e dai colloqui non sono emerse evidenze da segnalare;

Ai fini del rispetto del principio della continuità si richiama in sintesi quanto meglio riportato nella Relazione degli amministratori e nella Nota Integrativa:

*"In data 28 dicembre 2017 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) omogeneo della Provincia di Savona, mediante pubblicazione dell'avviso di gara. Nel contempo, attraverso la L.R n. 29/2017 è stato prorogato l'affidamento del servizio fino alla conclusione dell'iter di assegnazione dello stesso.*

*La Società ha presentato, in data 30 marzo 2018, manifestazione di interesse alla gara, attraverso un RTI con primari operatori nazionali, facendo seguito alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 15 marzo 2018.*

*Conclusasi tale fase, non sono più stati pubblicati documenti inerenti la gara né sono state inviate le relative lettere d'invito.*

*Si rammenta, peraltro, che con il c.d. Decreto Genova è stata riaperta fino al 31.12.2019 la possibilità di affidare il servizio in house senza penalizzazioni.*

*Visto il quadro sopra esposto e le tempistiche di assegnazione di una procedura pubblica di rilevanza europea, sarebbe ipotizzabile sostenere che TPL Linea continuerà a svolgere il servizio, sulla base della proroga di cui sopra, per tutto il 2019.*

*Pertanto, il rispetto della persistenza della "continuità aziendale" si ritiene verificato ai sensi del par.22 del novellato OIC 11 il quale precisa che debba essere effettuata "una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio".*

*Tale situazione dovrebbe permettere alla società di gestire il trasporto pubblico locale fino al 31.12.2019 assicurando la continuità azienda per TPL Linea e conseguentemente consentendo la predisposizione del bilancio al 31.12.2018 con criteri di funzionamento.*

*In caso di esito negativo della procedura di gara, la Società verrebbe indennizzata per le attività trasferite al soggetto aggiudicatore, sulla base delle regole per il subentro dei beni strumentali per il servizio definite dalle delibere dell'ART.*

*Anche in questa ipotesi TPL Linea potrebbe avere la possibilità di continuare ad effettuare le attività accessorie (scuolabus, noleggio bus turistici, ed eventualmente immobiliare, qualora gli immobili non fossero profilati quali strumentali al servizio) sempre in un'ottica di continuità aziendale.*

*In caso di svuotamento di tutti gli asset della società, per effetto di dinamiche della gara, la stessa intraprenderà le procedure previste di liquidazione.*

*Qualora i tempi di assegnazione della gara si dilatassero, proiezioni interne mettono in evidenza la capacità dell'azienda di continuare la sua operatività facendo fronte agli impegni assunti. Si rinvia al paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione.*

*Il valore recuperabile degli immobili risulta peraltro confermato da perizia giurata, acquisita dalla società su richiesta della Provincia di Savona in sede di predisposizione della gara, ed in particolare: dalla perizia giurata dall'Ing. Folco del 06/12/2017.*

*Per completezza va evidenziato come nel capitolato speciale pubblicato dalla Regione Liguria in data 28 dicembre 2017 all'art. 11 "Sostituzione del soggetto gestore e obblighi del soggetto aggiudicatario" il comma 1 prevede che: " Nei documenti che saranno inviati con lettera invito saranno indicati i beni essenziali e i beni indispensabili all'esercizio del trasporto pubblico, sia mobili, mobili registrati ed immobili, che saranno resi disponibili al nuovo gestore aggiudicatario del servizio e le relative condizioni nel rispetto della normativa comunitaria e statale e delle prescrizioni emanate dall'ART.*

*Allo stato attuale non si conosce il perimetro dei beni che saranno definiti, dalla Stazione Appaltante, "essenziali ed indispensabili" (e quindi trasferiti previo indennizzo all'aggiudicatario, sulla base delle regole ART). Tale elenco si conoscerà solo con le lettere d'invito per la seconda fase di gara. In particolare è possibile che non tutti gli asset materiali (ad esempio gli immobili) ed immateriali possano essere ricompresi nel perimetro di gara. La Società ha comunicato alla Provincia che è intenzionata a cedere tutti gli immobili o eventualmente a sua scelta affittarli, ed inoltre gli immobili ad oggi sono sostanzialmente tutti strumentali e quindi utilizzati per l'attività di impresa di trasporto, essendo principalmente depositi, e quindi per la Società ritenuti essenziali.*

*Nel caso comunque si concretizzasse tale eventualità, si renderà necessaria un'attenta valutazione del valore recuperabile di tali beni nella nuova prospettiva di liquidazione.*

*La Società ha elaborato, sulla base di quanto sopra esposto e prendendo come situazione iniziale il presente bilancio, sei possibili scenari di stress, nei quali viene ipotizzato l'azzeramento (quale estrema ratio in quanto un valore di liquidazione esiste ma ad oggi difficilmente quantificabile) del valore recuperabile dei beni non definiti "essenziali ed indispensabili" " ... " Nelle eventualità sopra descritte si dovrà tenere conto della necessità di restituire i finanziamenti relativi ai beni oggetto di contribuzione pubblica."*

*Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si richiama anche quanto precisato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione sulle proiezioni interne, elaborate sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che mettono in evidenza, a parità di contribuzione sul trasporto*

pubblico locale, la capacità dell'azienda di raggiungere nel corso del prossimo esercizio un potenziale margine di equilibrio operativo, garantendo così alla società di far fronte ai propri impegni con una liquidità tale da riuscire a continuare a gestire, senza interventi esterni o dei Soci, il servizio di trasporto pubblico. Per quanto riguarda invece le risorse pubbliche gli amministratori precisano che la Legge di Bilancio 2019 potrebbe portare ad una consistente riduzione della contribuzione e si attendono atti normativi ufficiali in merito. Nel caso in cui si verificasse un elevato incremento del prezzo del gasolio o fosse applicata la decurtazione delle risorse di cui sopra o sopraggiungessero eventuali ulteriori tagli, gli amministratori non escludono la necessità di apportare correttivi per tutelare il patrimonio e la solidità aziendale.

Si evidenzia inoltre che è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Gli Amministratori hanno predisposto anche la Relazione sul Governo societario richiamata dall'art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 531.304.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società che esercita la revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta riguardante la destinazione dell'utile d'esercizio.

Poiché il nostro mandato è giunto a scadenza, nel ringraziarVi della fiducia accordataci Vi rammentiamo che siete stati chiamati in occasione dell'approvazione del bilancio in questione a rinnovare l'Organo di controllo, definendone i compensi, e a rinnovare l'incarico di Revisione legale dei conti, oltre a nominare il Consiglio di Amministrazione giunto anch'esso a scadenza.

In merito al conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2019/2021 il Collegio sindacale, secondo il disposto dell'art. 13, 1° comma, del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, è in attesa dell'esito della procedura negoziata per l'individuazione della società di revisione, in modo da poter svolgere, all'esito dell'analisi delle competenti funzioni aziendali, la propria verifica tecnico-economica per

formulare la proposta motivata, da consegnare agli Amministratori, affinché venga sottoposta all'Assemblea dei soci.

Savona, li 13 giugno 2019

**Il presente documento è conforme  
all'originale sottoscritto e conservato  
presso la Società**

